

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTO l'art.18, comma 4, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
- VISTA l'istanza del 17/09/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al n. 120042, con la quale la Sig.ra Barrale Giovanna, nata a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 26/10/2020 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di vecchiaia in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 45838 del 07/05/2021 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro e, tra gli altri, alla Sig.ra Barrale Giovanna che la stessa ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5, della L.R. n. 9/2015 e che per effetto dell'art. 18 comma 4 della legge regionale 9/2021 potrà essere collocata in quiescenza entro il 31 maggio 2021, in caso di mancato contingentamento;
- VISTA la nota prot. n. 44498 del 14/05/2021 con la quale, il Ragioniere Generale della Regione Siciliana ha comunicato che il contingentamento - ai sensi dell'art. 52, comma 7, della L.R. n. 9/2015, come richiamato dall'articolo 18, comma 4, della l.r. 9/2021 - della Sig.ra Barrale Giovanna, è previsto per il 31/12/2021, con collocamento in quiescenza a decorrere dal 01/01/2022;
- VISTA la nota prot. n. 103357 del 27/09/2021 con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/01/2022;
- VISTO il D.A. n. 7022/II del 15/05/1989 – registrato alla Corte dei conti il 03/07/1989, reg. n. 10, fgl. n. 14 - con il quale, tra gli altri, la Sig.ra Barrale Giovanna, a decorrere dal 15/05/1989, è stata nominata in prova alla qualifica di Assistente nel ruolo tecnico del Bilancio di cui alla tab. "C" annessa alla l.r. n. 41/85, assumendo effettivo servizio il 01/06/1989;
- VISTO il D.D.S. n. 4883 del 05/11/2003 – vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 31/12/2003 al n. 6504 – con il quale in favore della Sig.ra Barrale Giovanna sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza, senza onere, il periodo di

congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro pari ad anni 00 mesi 05 giorni 00;

VISTO il D.D.G. n. 00883 del 27/01/2004 - vistato dalla Ragioneria Centrale Bilancio e Finanze il 05/02/2004 al n. 119 - con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dell'Ordinamento Professionale del personale con qualifiche non dirigenziali, recepito con D.P. Reg. n. 10/2001, così come modificato dal D.P.Reg. n. 2939 del 24 luglio 2003, a decorrere dal 01/12/2001 la Sig.ra Barrale Giovanna è stata collocata nella categoria "D", posizione economica "4";

VISTO lo stato matricolare regionale;

CONSIDERATO che la Sig.ra Barrale Giovanna, alla data 31/12/2021, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 66 mesi 09 e giorni 05 e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/06/1989 al 31/12/2021	32	7	0
Servizio riconosciuto ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 4883 del 05/11/2003)	0	5	0
Totale	33	0	0

RITENUTO, pertanto, di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/01/2022, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Barrale Giovanna, nata a [REDACTED] il [REDACTED], Funzionario cat. "D", e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 18, comma 4, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo li, 06 DIC. 2021

IL DIRIGENTE GENERALE

F.to C. Madonia

VISTO: SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
F.to G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio

